

Lavori di ripristino strutturale mediante interventi sulle travi, solette, sostituzione degli appoggi e ripristino corticale dei pulvini e trasversi del viadotto Morello lungo la A19 "Palermo - Catania"
2° STRALCIO

Lavori di completamento dell'ammodernamento della carreggiata in direzione Catania del viadotto Morello dell'Autostrada A19 "Palermo - Catania"
3° STRALCIO

PROGETTO ESECUTIVO

COD. UP7458
COD. UP7142

PROGETTAZIONE: **ATI VIA - NET - PUCCINELLI**

PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Dott. Ing. Giovanni Piazza (Ord. Ing. Prov. Roma 27296)

GEOLOGO:

Dott. Geol. Maurizio Lanzini (Ord. dei Geologi del Lazio 385)

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Matteo Di Girolamo (Ord. Ing. Prov. Roma 15138)

REDATTORE STUDIO AMBIENTALE

Dott. Geol. Gualtiero Bellomo (Ord. Reg. Geol. Sicilia 443)

Dott.ssa Biol. Maria Antonietta Marino (Ord. Nazionale Biologi 19868)



VAMIRGEOIND
AMBIENTE GEOLOGIA E GEOFISICA s.r.l.
Direttore tecnico
Dott.ssa MARINO MARIA ANTONIETTA



GRUPPO DI PROGETTAZIONE

MANDATARIA:



MANDANTI:



STUDIO TECNICO
ING. PUCCINELLI
www.puccinelli.webs.com

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Dott. Ing. Carlo Piraino

REPORT FOTOGRAFICO

CODICE PROGETTO		NOME FILE T00IA00AMBFO01_A	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG. ANNO.			
S I M S U P 0 0 2 5 8	E 22	C O D I C E E L A B. T 0 0 I A 0 0 A M B F O 0 1	A	
S I M S U P 0 0 5 2 5	E 22			
D				
C				
B				
A	EMISSIONE	30-05-2022	G. BELLOMO	VAMIRGEOIND G.PIAZZA
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO APPROVATO

ANAS S.p.A

**LAVORI DI RIPRISTINO MEDIANTE INTERVENTI SULLE TRAVI,
SOLETTI, SOSTITUZIONE DEGLI APPOGGI E RIPRISTINO
CORTICALE DEI PULVINI E TRAVERSI DEL VIADOTTO
MORELLO LUNGO LA A19 “PALERMO-CATANIA” – 2° E 3°
LOTTO**

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA AREE DI CANTIERE

L'ubicazione delle foto è visibile in appendice al presente documento (pagg 46 e 47).



FOTO N. 1 Pista di cantiere esistente ed asfaltata. In questo tratto non sono previsti allargamenti di nessun tipo



FOTO N. 2 - Da questo punto si utilizzerà sia la pista asfaltata che la vecchia pista di cantiere in terra battuta realizzata per la costruzione del viadotto negli anni sessanta. Come si vede l'attuale pista non necessita lavori di allargamento/sbancamento di nessun tipo poichè è perfettamente idonea. Le uniche opere da realizzare saranno quelle di una sistemazione e ripristino senza allargamenti e senza creare impatti di nessun tipo



FOTO N. 3 Altro punto di vista della pista di cantiere esistente nel tratto in cui si ricongiunge alla strada asfaltata

*Le foto n. 4, 5 e 6 evidenziano l'area che sarà adibita a cantiere base del lotto 2. Si tratta di un'area interclusa tra l'autostrada e la strada di cantiere asfaltata. L'area si presenta abbandonata e senza essenze arboree e/o arbustive di pregio. A fine lavori l'area sarà riambientalizzata e sarà realizzata un'area verde con essenze arbustive autoctone, **migliorando decisamente la situazione attuale.***



FOTO N. 4



FOTO N. 5



FOTO N. 6

*Le foto n. 7, 8 e 9 evidenziano l'area che sarà adibita a deposito temporaneo del lotto 2. Si tratta di un'area interclusa tra l'autostrada e la strada di cantiere asfaltata. L'area si presenta abbandonata e senza essenze arboree e/o arbustive di pregio. A fine lavori l'area sarà riambientalizzata e sarà realizzata un'area verde con essenze arbustive autoctone, **migliorando decisamente la situazione attuale.***



FOTO N. 7



FOTO N. 8



FOTO N. 9



FOTO N. 10 Strada di cantiere esistente ed asfaltata su cui non sarà necessario prevedere opere di sistemazione ed adeguamento



FOTO N. 11 Strada di cantiere esistente ed asfaltata su cui non sarà necessario prevedere opere di sistemazione ed adeguamento



FOTO N. 12 Da questo punto si abbandona la strada di cantiere asfaltata e la pista di cantiere esistente è in terra battuta su cui non sarà necessario prevedere opere di sistemazione ed adeguamento



FOTO N. 13 Pista di cantiere esistente in terra battuta su cui non sarà necessario prevedere opere di sistemazione ed adeguamento

Le foto n. 14 e n. 15 indicano il punto dove c'è necessità di fare una pista parallela esterna al viadotto per una larghezza di mt. 15 oltre la pista di cantiere esistente. La nuova pista è ubicata tutta su un campo di grano che a fine lavori sarà ripristinato e restituito al proprietario.



FOTO N. 14

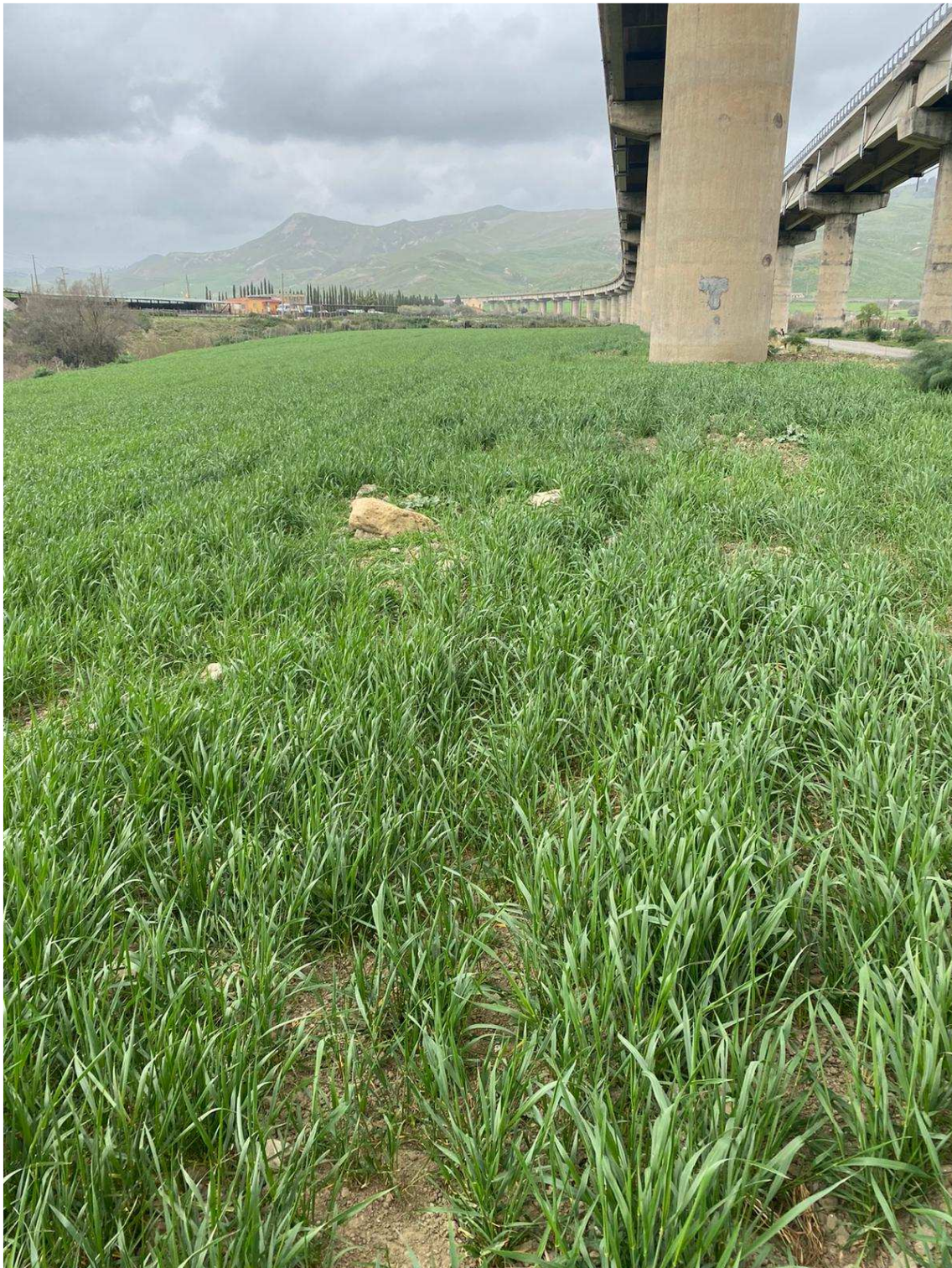


FOTO N. 15

*Le foto 16, 17 e 18 sono relative al guado provvisorio denominato “E”. Si tratta di un semplice allungamento di un’opera esistente. Nel tratto di corso d’acqua interessato, come si vede, non ci sono elementi di vegetazione riparia, né essenze di pregio. La funzione di corridoio ecologico verrà sempre garantita. Anzi a fine lavori le opere provvisorie saranno demolite e questo tratto di corso d’acqua sarà oggetto di opere di riambientalizzazione con essenze autoctone per il ripristino di una vegetazione riparia oggi non più esistente **migliorando la situazione attuale.***



FOTO N. 16



FOTO N. 17

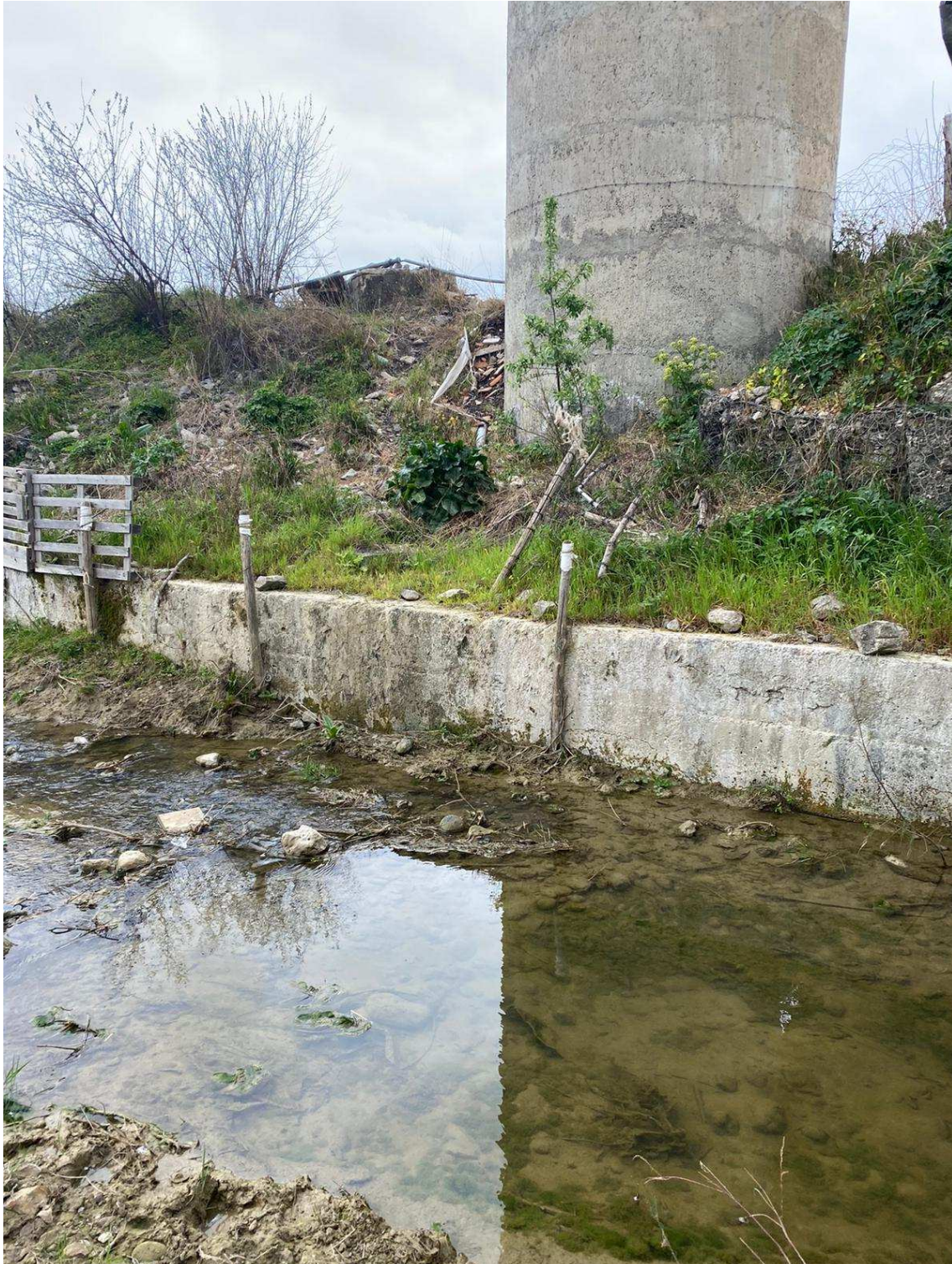


FOTO N. 18



FOTO N. 19 – Pista di cantiere esistente adeguata allo scopo



FOTO N. 20 Pista di cantiere esistente adeguata allo scopo



FOTO N. 21- da questo punto si rende necessario realizzare una nuova pista di cantiere ubicata tra i piloni dell'autostrada e la prima fila di alberi che dagli elaborati di progetto non verranno interferiti vedi foto seguente con indicato l'ingombro della nuova stradella provvisoria





FOTO N. 22 - Alveo del Fiume Morello in stato di degrado



FOTO N. 23 - Pista di cantiere esistente di larghezza adeguata



FOTO N. 24 – In questo tratto si rende necessario realizzare una pista parallela a quella esistente. Come si può vedere si tratta di un'area coltivata a grano che verrà restituita al proprietario a fine lavori per ripristinare l'attuale coltivazione.

Le foto 25, 26 e 27 sono riferite al tratto del corso d'acqua dove si rende necessario realizzare un'estensione del guado esistente denominato "B" visibile nella parte sinistra delle foto 25 e 26. La posizione è tale da consentire il mantenimento delle funzioni di corridoio ecologico senza che venga interferita alcuna vegetazione riparia di pregio. A fine lavori il manufatto provvisorio verrà demolito ed il tratto riqualificato da un punto di vista ambientale, ripristinando la vegetazione riparia ora scomparsa, migliorando la situazione attuale.



FOTO N. 25



FOTO N. 26



FOTO N. 27

*Le foto 28 e 29 sono relative al prolungamento del guado denominato "A". Anche in questo caso la posizione è tale da consentire il mantenimento delle funzioni di corridoio ecologico senza che venga interferita alcuna vegetazione riparia di pregio. A fine lavori il manufatto provvisorio verrà demolito ed il tratto riqualificato da un punto di vista ambientale, ripristinando la vegetazione riparia ora scomparsa **migliorando la situazione attuale.***



FOTO N. 28



FOTO N. 29



FOTO N. 30 – Pista di cantiere esistente e perfettamente adeguata allo scopo



FOTO N. 31 - Pista di cantiere esistente e perfettamente adeguata allo scopo



FOTO N. 32 - guado provvisorio denominato “C”. Anche in questo caso la posizione è tale da consentire il mantenimento delle funzioni di corridoio ecologico senza che venga interferita alcuna vegetazione riparia di pregio. A fine lavori il manufatto provvisorio verrà demolito ed il tratto riqualificato da un punto di vista ambientale, ripristinando la vegetazione riparia ora scomparsa, migliorando la situazione attuale.



*FOTO N. 33 – in questo punto si rende necessario realizzare una strada di servizio parallela all’autostrada. Si può notare come la fascia interessata sia del tutto priva di qualunque significatività da un punto di vista naturalistico. Anche in questo caso la dismissione dell’opera provvisoria comporterà un miglioramento del sito che verrà restituito riambientalizzato con la messa a dimora di essenze arbustive autoctone **migliorando la situazione attuale.***



FOTO N. 34 - Pista di cantiere esistente e perfettamente adeguata allo scopo



FOTO N. 35 - Pista di cantiere esistente e perfettamente adeguata allo scopo

Foto 36 e 37 - in questo punto si rende necessario realizzare una strada di servizio parallela all'autostrada. Si può notare come la fascia interessata sia coltivata a grano e del tutto priva di qualunque significatività da un punto di vista naturalistico. Anche in questo caso la dismissione dell'opera provvisoria permetterà di restituire alla sua attuale funzione l'area utilizzata.



FOTO N. 36



FOTO N. 37

Foto n. 38, 39, 40 e 41 - guado denominato "D". E' un tratto di corso d'acqua che è stato nel passato oggetto di opere di sistemazione idraulica, tramite una tripla fila di argini che delimitano il flusso di magra, di morbida e di piena. Il torrente è arginato con muri in cemento armato e privo di qualunque interesse naturalistico



FOTO N. 38



FOTO N. 39



FOTO N. 40



FOTO N. 41

*Le Foto 42 e 43 riguardano l'area di cantiere del lotto 3. Si è scelta un'area che è stata già utilizzata area di cantiere quando è stata costruita l'autostrada e da allora abbandonata. Il progetto prevede di mantenere intatte le essenze arboree presenti. Qualora strettamente necessario le essenze arboree interferite saranno espantate e ripiantate in sito. A fine lavori l'area sarà riambientalizzata con la piantumazione di essenze arbustive autoctone **migliorando la situazione attuale.***



FOTO N. 42



FOTO N. 43

Le Foto 44, 45, 46 e 47 riguardano l'area di deposito temporaneo del lotto 3. Si è scelta un'area interclusa tra l'autostrada ed una strada asfaltata attualmente utilizzata a Grano e che a fine lavori verrà restituita al legittimo proprietario per continuare l'attuale attività



FOTO N. 44



FOTO N. 45



FOTO N. 46

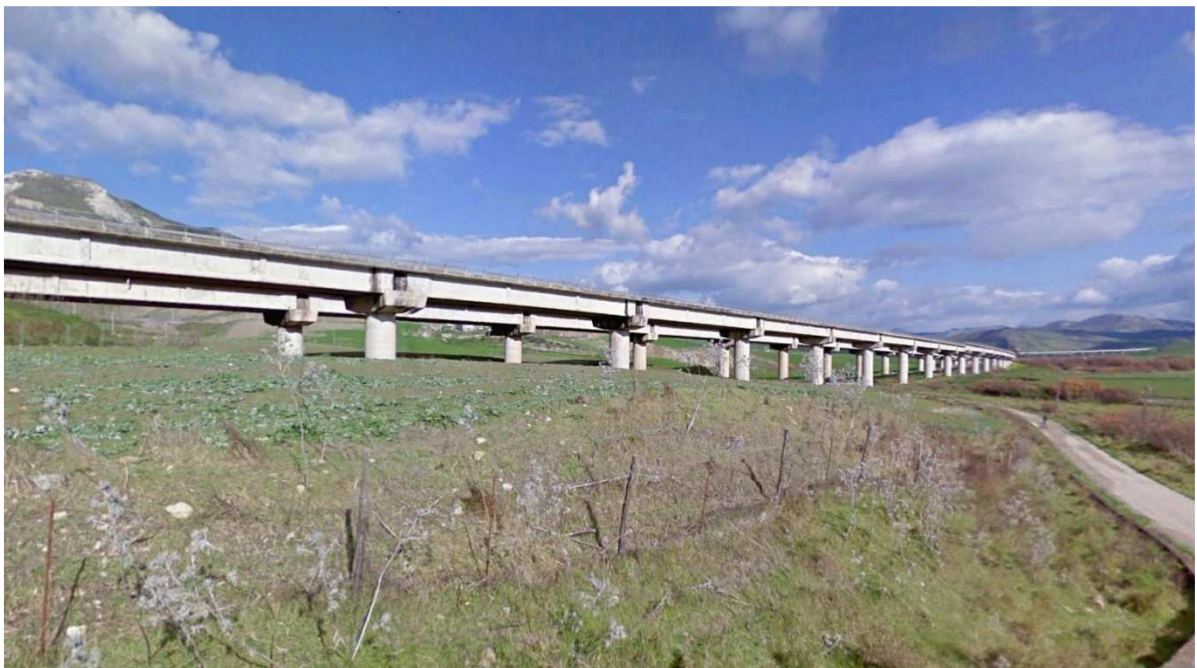


FOTO N. 47

